

## TIME TO CARE

## ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

### A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa AUSER APS rete associativa nazionale per l'invecchiamento attivo - ONLUS

### B. ENTE REALIZZATORE (se diverso dalla rete associativa)

Nome dell'ente	AUSER LIGURIA e GENOVA
Eventuale acronimo	
Codice Fiscale	9532000101
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Via Balbi 29/5 Comune Genova PR GE CAP 16136
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via di Prè 105 R Comune Genova PR Ge CAP 16136
Telefono	010 2472958 - 3358484505
Email	<a href="mailto:auserliguria@auserliguria.it">auserliguria@auserliguria.it</a> - <a href="mailto:giacanna.ag@gmail.com">giacanna.ag@gmail.com</a>
PEC	<a href="mailto:auserliguria@pec.it">auserliguria@pec.it</a>
Sito internet	<a href="http://www.AuserLiguria.it">www. Auser Liguria.it</a>
Cognome e nome del Legale Rappresentante	Ileana Scarrone
Responsabile della sicurezza	Aris Capra
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	7
Numero volontari (diretti o indiretti)	250

### C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Via di PRè  
Comune Genova  
PR GE  
CAP 16136

## D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

### Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)

- 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- \* 2 attività di “welfare leggero” (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- \* 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all’ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

## E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

1. **Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto** (max 500 caratteri) L'analisi della composizione per età della popolazione, rivela che la Liguria è la regione più anziana d'Italia con una percentuale di ultrasessantacinquenni (27,7%), sensibilmente superiore a quella nazionale (21,4%). L'indice di vecchiaia è pari a 239,5. Di questo ne risentono in egual modo sia la classe dei più giovani (gli under 15) il cui peso tocca l'11,6%, che quella in età lavorativa (15-64 anni - 60,7%), che risultano l'ultimo dato in Italia in entrambe le rispettive graduatorie. A contribuire al raggiungimento di questo risultato demografico sono senza dubbio le donne.

La Liguria, infatti è l'area italiana in cui la percentuale di donne sul totale della popolazione è più alta (52,5%).

Il prolungarsi dell'aspettativa di vita, uno dei maggiori indicatori del grado di sviluppo socioeconomico, costituisce uno dei problemi più complessi della nostra epoca. Nell'economia delle comunità e della vita individuale cresce la dimensione del tempo dell'invecchiamento portando con sé - spesso - il declino dell'autosufficienza con la sua complessa fenomenologia. In questa prospettiva non è più sufficiente l'approccio riparativo e assistenziale, ma si tratta di **modificare stili di vita e modello socio economico** poiché è la composizione sociale che sta mutando.

Una parte sempre più ampia della popolazione ligure è costituita da anziani con necessità e bisogni specifici e particolari.

2. **Destinatari del progetto** (max 200 caratteri)

I destinatari del progetto “Giovani” sono gli anziani fragili, dal punto di vista sociale, sanitario, economico, che hanno bisogno di interventi concreti in grado di garantire la loro autonomia, ma soprattutto il tenore delle loro relazioni interpersonali, per combattere la solitudine e l'isolamento.

3. **Descrizione delle attività** (max 1000 caratteri)

Il progetto prevede che i giovani svolgano attività di welfare leggero, che in questo periodo devono ancora essere: la consegna della spesa e dei farmaci; lo svolgimento di piccole commissioni e pratiche burocratiche, trasporto protetto. Ma l'attività prevalente può essere la compagnia telefonica, l'ascolto di eventuali bisogni e/o aspettative, il supporto a situazioni emotivamente complesse in cui il conforto e la capacità di guardare in positivo sono elementi vincenti nella garanzia della qualità della vita degli anziani stessi.

I giovani potranno altresì essere di supporto agli anziani nel mantenere relazioni da remoto con parenti, amici, ecc. per superare, in questa ancora difficile fase, l'isolamento e la solitudine.

4. **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto** (max 500

caratteri)

Il progetto “Giovani” per essere realizzato necessita di dotare ogni soggetto di

\* un computer portatile;

\* un telefono dell’associazione

Inoltre i giovani utilizzeranno autovetture dell’Associazione per il trasporto protetto.

5. *Eventuali partner (max 500 caratteri)*

I giovani saranno inseriti nel progetto “Interventi di comunità per anziani: l’invecchiamento attivo, la prevenzione e il sostegno agli anziani fragili” che Auser Liguria e Genova svolge da circa dieci anni, attraverso una Ats con molte associazioni di volontariato e di promozione sociale della Liguria. Il progetto è finanziato dalla Regione Liguria. Auser Liguria e Genova svolge la funzione di coordinatore regionale del volontariato.

*F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)*

1. *Sede di realizzazione (Città e indirizzo)*

GENOVA Via di Prè 105 R

2. *Argomenti della formazione (max 500 caratteri)*

La formazione dei giovani occupati come volontari nelle attività di welfare leggero e nell’assistenza da remoto riguarda:

informazioni per la sicurezza la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente, anche alla luce delle linee guida per il contrasto al contagio da Covid 19;

informazioni sul volontariato e sull’Auser;

informazioni sulla vecchiaia e su come considerare le persone che invecchiano;

informazioni sul rapporto da mantenere con le persone anziane: come colloquiare a telefono, come rapportarsi alle persone più deboli.

3. *Durata totale (in ore)*

La formazione prevede 16 ore da suddividere in quattro giornate da quattro ore ciascuna

*G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI*

Il Coordinatore delle attività previste dal progetto “Giovani” è ANNA GIACOBBE

